



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE" (SAIS01200T)

Via L. Rinaldi,1- 84078 Vallo della Lucania (SA) - tel.(+39) 0974 – 4147

- Codice Fiscale: 84000700652 C.U. UF97M0

Sito web: www.liceoparmenidevallo.edu.it e-mail: sais01200t@istruzione.it pec: sais01200t@pec.istruzione.it

Amministrazione Trasparente

Albo

Sede-Atti

OGGETTO: Decisione a contrarre, ex art.50 D.lgs 36/2023, per l'affidamento diretto Progetto Erasmus+ 2025- **Codice progetto n. 2025-1-IT01 KA121-VET-000318364- CUP- E74C25000080006** con destinazione GRANADA-SPAGNA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n.31 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 10/02/2026 di approvazione del Programma Annuale per l'esercizio finanziario corrente;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 24 del 15/11/2022 di adesione al programma Erasmus+;

VISTA l'accreditamento Erasmus+ 2021-2027 dell'Istituto di Istruzione Superiore "Parmenide", che consente la realizzazione di mobilità all'estero a fini di formazione e apprendimento per gli studenti;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO l'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto legislativo 36/2023, in particolare gli articoli dal n. 1, 2, 3 e 5, che regolano il principio di risultato, fiducia, accesso al mercato, buona fede e tutela dell'affidamento di lavori e forniture da parte della Pubblica Amministrazione;

VISTA la Parte IV del Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina le procedure di scelta del contraente;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 euro al netto dell'IIVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso

di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice»;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO il DPR 275/1999 concernente il «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 59/1997» in particolare l'art. 14 c. 1 che attribuisce alle Istituzioni Scolastiche le funzioni di amministrazione del patrimonio e l'art. 14 c. 3 che stabilisce che le modalità di esercizio della capacità negoziale e ogni adempimento contabile relativo allo svolgimento dell'attività negoziale medesima, nonché modalità e procedure per il controllo dei bilanci della gestione e dei costi deve essere conforme al regolamento di contabilità per gli istituti scolastici previsto dalla L. 59/97 art. 21;

VISTA la Legge n. 241/1990 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1 c.1 che detta i criteri dell'azione della Pubblica Amministrazione, in particolare l'art. 3 c.1 che dispone che ogni provvedimento della Pubblica Amministrazione contenga i presupposti di fatto e le motivazioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'Amministrazione, l'art. 5 c.1 che prevede l'assegnazione della responsabilità dell'istruttoria al Dirigente stesso o ad un dipendente della struttura;

VISTA la Legge n. 136/2010 recante il «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia» che, all'art.3, contiene le norme in tema di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali o di finanziamento in ambito pubblico»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del progetto per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, c.2 del. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, c.78 della legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del D.L. 129/2018;

VISTA la legge 196/2009 «Legge di contabilità e di finanza pubblica», che determina i principi di gestione contabile della finanza della pubblica amministrazione ed in particolare l'art.1 comma 1, l'art.17, l'art.20 comma 1, art.21 l'art.34 comma 1 che richiamano i principi fondamentali della costituzione del bilancio e della disponibilità in BILANCIO;

VISTO il D.M. 129/2018 concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche” ed in particolare gli artt. 44, 45 e 46;

RILEVATA l'esigenza di indire la procedura per l'affidamento mediante trattativa diretta sul MEPA;

RILEVATO che la spesa relativa al servizio oggetto dell'affidamento è stata preventivata nell'ambito del progetto di mobilità Erasmus 2026, con destinazione Granada- Spagna, per un importo pari a € 50.954,00, in conformità al piano finanziario approvato, garantendo la copertura economica necessaria all'esecuzione del servizio.

VISTA l'offerta economica pervenuta da T.E.E.P. LTD, prot. N 3300-VI.2 del 19/06/2026, relativa alla mobilità con destinazione Granada, Spagna;

CONSIDERATO che:

- T.E.E.P LTD con sede in London, è un'organizzazione con comprovata esperienza nella gestione di progetti di mobilità all'estero, con particolare riferimento ai programmi di finanziamento europeo, tra cui Erasmus+;
- L'organismo fornisce servizi di accoglienza e supporto logistico per studenti e tirocinanti coinvolti in percorsi formativi all'estero, garantendo l'organizzazione di stage professionali;

Dato atto che, ai fini dell'affidamento del servizio di organizzazione e supporto alle attività previste nell'ambito del progetto Erasmus+, il RUP ha svolto l'istruttoria finalizzata all'individuazione di un operatore economico in possesso di adeguata qualificazione professionale ed abilitato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la categoria merceologica di riferimento;

Preso atto dell'offerta economica pervenuta dall'operatore economico, di cui il RUP ha verificato:

- l'abilitazione dell'operatore al MEPA per la categoria di servizi pertinente;
- il possesso di documentata esperienza nello svolgimento di servizi analoghi, con particolare riferimento alle attività di supporto organizzativo e gestionale nell'ambito di progetti finanziati dal Programma Erasmus+;
- la capacità dell'operatore di assicurare le prestazioni richieste nei tempi compatibili con il cronoprogramma del progetto;
- la congruità dell'offerta economica rispetto alle prestazioni richieste e ai correnti prezzi di mercato, ritenendola conveniente per l'Amministrazione.
- Ritenuto, pertanto, che l'operatore economico individuato sia in possesso dei requisiti di esperienza, capacità tecnico-professionale e affidabilità necessari per l'esecuzione del servizio e che l'offerta presentata risulti rispondente alle esigenze dell'Amministrazione sotto il profilo qualitativo ed economico;
- Dato atto che, in considerazione dell'importo dell'affidamento, ricorrono i presupposti per procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, attraverso Trattativa Diretta sul MEPA, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, della trasparenza e della concorrenza, nonché del principio di rotazione, ove applicabile.
- L'operatore economico, regolarmente abilitato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la categoria di riferimento, ha manifestato la propria disponibilità all'esecuzione del servizio mediante trasmissione di un'offerta economica. Il RUP, all'esito dell'istruttoria svolta, ha verificato la rispondenza dell'operatore ai requisiti professionali richiesti, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la congruità dell'offerta economica rispetto alle prestazioni richieste, ritenendo la proposta idonea a soddisfare l'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione."
- che quanto sopra espresso chiarisce che la scelta non è stata determinata dall'offerta spontanea, ma dall'istruttoria successivamente svolta dal RUP.
- Che trattandosi di un affidamento compreso tra € 40.000 e € 140.000, pur non essendo la consultazione di più operatori economici un adempimento obbligatorio nell'ambito dell'affidamento diretto disciplinato dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, **il RUP** ha ritenuto, sulla base dell'istruttoria svolta e della congruità dell'offerta acquisita, che la stessa fosse idonea a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione, assicurando un adeguato rapporto qualità/prezzo e il perseguimento del principio del risultato.

VALUTATO che:

- L'affidamento a T.E.E.P. LTD sia conforme agli obiettivi del progetto Erasmus+ assicurando necessario supporto logistico organizzativo e formativo ai partecipanti,
- L'organismo disponga di adeguate competenze e risorse per garantire l'efficacia delle attività previste dal programma;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore economico non costituisce l'affidatario uscente, nel precedente affidamento inerente allo stesso settore merceologico, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 Comma 2 del D. Lgs 36/2023 e che lo stesso è in

possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive per la fornitura del servizio che si intende acquisire;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

PRECISATO che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 94,95 e 100 del D.Lgs n. 36/2023;

EVIDENZIATO che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente il bene da fornire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

VISTA la documentazione da inoltrare alle Ditte/agenzie da invitare alla trattativa in oggetto successivamente all'individuazione;

Visto il regolamento d'istituto sull'attività negoziale del 10/02/2022 adottato con delibera n. 14 del C.d.I.

Dato atto che il presente affidamento riguarda il servizio di organizzazione e gestione del viaggio relativo ad una specifica mobilità prevista nell'ambito del Programma Erasmus+;

Precisato che, pur rientrando i diversi affidamenti nel medesimo CPV relativo ai servizi di agenzia di viaggio, gli stessi afferiscono a distinte mobilità progettuali, caratterizzate da differenti destinazioni, periodi di svolgimento, numero e composizione dei partecipanti, esigenze organizzative e logistiche, nonché da autonome necessità operative e gestionali;

Rilevato che ciascuna mobilità costituisce un intervento autonomo e funzionalmente distinto, la cui organizzazione richiede una specifica attività di pianificazione ed esecuzione, con prestazioni non sovrapponibili né unificabili in un unico affidamento, anche in considerazione delle tempistiche di definizione dei programmi di viaggio e delle esigenze connesse alla concreta realizzazione delle attività progettuali;

Dato atto, pertanto, che la suddivisione degli affidamenti non è stata effettuata al fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di scelta del contraente né integra un frazionamento artificioso dell'appalto, ma consegue alla diversa natura delle prestazioni richieste e all'autonomia funzionale di ciascun servizio, risultando coerente con i principi di buona amministrazione, efficacia e risultato.

Valutato che ciascun affidamento è riferito ad una distinta mobilità internazionale prevista dal progetto Erasmus+, destinata a differenti gruppi di partecipanti, verso diverse destinazioni e in periodi temporali autonomi, con programmi di viaggio definiti separatamente in relazione alle esigenze dei partner ospitanti e al calendario delle attività progettuali. Pertanto, le prestazioni richieste non costituiscono un'unica commessa unitaria, bensì servizi autonomi, ciascuno dotato di una propria individualità funzionale ed economica.

Considerato che al momento dell'avvio di ciascun procedimento non erano ancora disponibili tutti gli elementi necessari per definire unitariamente le ulteriori mobilità (numero definitivo dei partecipanti, conferma dei partner esteri, calendario delle attività, programmi di viaggio e relativi fabbisogni), sicché ciascun affidamento è stato avviato in corrispondenza del concreto manifestarsi della specifica esigenza amministrativa e non erano ragionevolmente prevedibili e programmabili unitariamente

DETERMINA

DI DICHIARARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI PROCEDERE ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettere b) D. Lgs 36/2023, con l'affidamento diretto, tramite Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la realizzazione del progetto Erasmus+ 2026 con destinazione Granada, Spagna, all'operatore economico

T.E.E.P. LTD P. IVA IE **GB260983778**;

DI DEMANDARE al RUP il prof. Francesco Massanova, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione:

gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

La presente determina a contrarre sarà pubblicata all'albo del sito web dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Massanova

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)